



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2016/2017		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE		
INSEGNAMENTO	MANAGEMENT SANITARIO C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	04860		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/45, MED/42		
DOCENTE RESPONSABILE	TORREGROSSA MARIA VALERIA	Professore a contratto in quiescenza	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	CORRAO SALVATORE	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	TORREGROSSA MARIA VALERIA	Professore a contratto in quiescenza	Univ. di PALERMO
CFU	6		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	CORRAO SALVATORE Lunedì 9:00 13:00 TORREGROSSA MARIA VALERIA Martedì 12:00 14:00 Dipartimento PROSAMI - Sez. di Igiene		

DOCENTE: Prof.ssa MARIA VALERIA TORREGROSSA

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione Alla fine del corso lo studente possiederà elevata competenza nel campo della clinica del nursing e del management dei servizi. Sarà autonomo nell' Evidenziare, identificare e classificare la fenomenologia e delle problematiche legate alla gestione e lo sviluppo dei servizi infermieristici e ostetrici e del Risk Management. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del Corso lo studente sarà in grado di applicare in modo esperto la cultura del nursing nel management dei servizi con padronanza di metodi e strumenti; elaborerà ed applicherà idee innovative per la qualità e lo sviluppo del servizio e dell'offerta professionale. Autonomia di giudizio Alla fine del Corso lo studente sarà abile nell'integrare le conoscenze per gestire la complessità anche in ambito multiprofessionale. Adopererà metodologie di analisi e revisione con produzione di ipotesi indipendenti e proposte originali nella pianificazione, attuazione e verifica/valutazione di processi legati alle discipline, interventi ed outcomes. Abilità comunicative Alla fine del Corso lo studente sarà competente nell'uso efficace della comunicazione nel contesto professionale con i vari interlocutori e nel team multiprofessionale. Capacità d'apprendimento Alla fine del Corso lo studente avrà appreso la cultura del Risk Managemet e il contesto nella gestione delle risorse umane, introducendo innovazione nell'attività professionale secondo le più aggiornate regole per la gestione dei servizi.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	prova orale, prova scritta
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni esercitazioni

MODULO
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Prof. SALVATORE CORRAO

TESTI CONSIGLIATI

L'infermiere case manager - Dalla teoria alla prassi 2/ed
Paolo Chiari, Antonella Santullo –MacGraW Hill

La dirigenza infermieristica - Manuale per la formazione dell'infermiere con funzioni manageriali 3/ed- Carlo Calamandrei, Carlo Orlandi- MacGraW Hill

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20383-Primo soccorso
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	51
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	24

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Lo studente al termine del corso sarà in grado di:

1. inferire sull' organizzazione dipartimentale;
2. analizzare un project in ambito assistenziale;
3. discutere le modalità di acquisizione e valutazione delle risorse umane;
4. dibattere sulle modalità di misurazione della complessità assistenziale;
5. definire la dotazione di personale infermieristico.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
30	Il management , definizione e principi. L'organizzazione dipartimentale Il Project Management L'infermiere e l'ostetrico Case Manager Le Piante organiche Il Sistema di acquisizione delle risorse umane La Definizione della dotazione del personale infermieristico La gestione del personale La gestione e la progettazione del lavoro a turni Il Sistema di valutazione Le Azioni gestionali per rendere magnetico il luogo di lavoro La Gestione del Lavoro per complessità assistenziale Le Modalità di misurazione della complessità assistenziale

MODULO
QUALITA' E RISK MANAGEMENT NELLA SANITA'

Prof.ssa MARIA VALERIA TORREGROSSA

TESTI CONSIGLIATI

Francesco VITALE- Michele ZAGRA Igiene, epidemiologia e organizzazione sanitaria orientate per problemi. Ed. Elsevier;
C.Meloni, G.Pelissero Igiene Casa Editrice Ambrosiana

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20382-Scienze della prevenzione e servizi sanitari
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	51
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	24

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il risk management rappresenta l'insieme di varie azioni complesse messe in atto per migliorare la qualità delle prestazioni sanitarie, limitare il rischio clinico e garantire la sicurezza del paziente, sicurezza basata sull'apprendere dell'errore. Il risk management è il processo con cui si individua e si stima il rischio cui un'organizzazione è soggetta e si sviluppano strategie e procedure operative per governarlo. In sanità il risk management rappresenta la metodologia logica e sistematica che consente, attraverso step successivi, di identificare, valutare, comunicare, eliminare e monitorare i rischi associati a qualsiasi attività clinica. la gestione del rischio è la traduzione delle informazioni derivate dalla valutazione del rischio in azioni volte a gestirlo. L'obiettivo della gestione del rischio non è raggiungere il "rischio zero", ma piuttosto scegliere e mettere in atto azioni integrate, scientificamente fondate e costo-efficaci, che riducano o prevengano il rischio, tenendo in considerazione anche aspetti di natura sociale, culturale, etica, politica e giuridica.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	Clinical governance, rischio clinico
4	termini correlati alla Clinical Governance e loro definizioni
4	gestione degli errori in Sanità
6	Modello di Reason nel processo di gestione del rischio;
5	metodologie e strumenti per il risk management
4	la sicurezza nella gestione dei farmaci antitumorali